

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI GORIZIA
Sede: VIA DEL SAN MICHELE 108 GORIZIA GO
Capitale sociale: 206.253,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GO
Partita IVA: 00514650316
Codice fiscale: 00514650316
Numero REA: GO-45810
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI GORIZIA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI GORIZIA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	528	1.184
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>528</i>	<i>1.184</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	110.938	103.180
2) impianti e macchinario	14.722	877
3) attrezzature industriali e commerciali	6.402	3.857
4) altri beni	20.620	24.364
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>152.682</i>	<i>132.278</i>

	31/12/2022	31/12/2021
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	329.439	318.559
esigibili entro l'esercizio successivo	107.196	318.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.243	-
<i>Totale crediti</i>	329.439	318.559
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	329.439	318.559
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	482.649	452.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	222.448	236.152
<i>Totale rimanenze</i>	222.448	236.152
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	76.474	86.283
esigibili entro l'esercizio successivo	76.474	86.283
5-bis) crediti tributari	11.594	448
esigibili entro l'esercizio successivo	11.594	448
5-ter) imposte anticipate	5.376	-
5-quater) verso altri	20.507	19.142
esigibili entro l'esercizio successivo	20.507	19.142
<i>Totale crediti</i>	113.951	105.873
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	905.042	1.088.670
3) danaro e valori in cassa	33.056	20.644
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	938.098	1.109.314
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.274.497	1.451.339
D) Ratei e risconti	5.694	25.760
<i>Totale attivo</i>	1.762.840	1.929.120
Passivo		
A) Patrimonio netto	981.198	945.994
I - Capitale	206.253	206.253
V - Riserve statutarie	176.639	176.639
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	383.103	300.845

	31/12/2022	31/12/2021
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	383.103	300.844
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	215.203	262.258
Totale patrimonio netto	981.198	945.994
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.004	-
4) altri	24.000	7.904
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	25.004	7.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.243	318.979
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	283.242	344.348
esigibili entro l'esercizio successivo	283.242	344.348
12) debiti tributari	25.742	44.914
esigibili entro l'esercizio successivo	25.742	44.914
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.936	18.126
esigibili entro l'esercizio successivo	14.936	18.126
14) altri debiti	198.470	225.899
esigibili entro l'esercizio successivo	198.470	225.899
<i>Totale debiti</i>	522.390	633.287
E) Ratei e risconti	12.005	22.956
<i>Totale passivo</i>	<i>1.762.840</i>	<i>1.929.120</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.540.196	2.538.539
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.708	-
altri	27.506	44.249
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	37.214	44.249
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.577.410</i>	<i>2.582.788</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2022	31/12/2021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.543.231	1.557.408
7) per servizi	174.550	144.969
8) per godimento di beni di terzi	31.301	21.853
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	295.816	286.973
b) oneri sociali	107.662	105.344
c) trattamento di fine rapporto	47.835	34.081
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>451.313</i>	<i>426.398</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	656	656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.951	10.685
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>13.607</i>	<i>11.341</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.704	31.614
13) altri accantonamenti	19.551	-
14) oneri diversi di gestione	30.445	23.743
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.277.702</i>	<i>2.217.326</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	299.708	365.462
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.441	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.441</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.441</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	311	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>311</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.130</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	303.838	365.462
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	94.011	103.204
imposte differite e anticipate	(5.376)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>88.635</i>	<i>103.204</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	215.203	262.258

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	215.203	262.258
Imposte sul reddito	88.635	103.204
Interessi passivi/(attivi)	(4.130)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>299.708</i>	<i>365.462</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.551	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.607	11.341
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.455)	28.925
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>29.703</i>	<i>40.266</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>329.411</i>	<i>405.728</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.704	31.614
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.809	(47.129)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(61.106)	79.370
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.066	39.632
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.951)	(1.353)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(32.001)	17.839
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(60.479)</i>	<i>119.973</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>268.932</i>	<i>525.701</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.130	
(Imposte sul reddito pagate)	(96.142)	(82.704)
(Utilizzo dei fondi)	(96.736)	(11.935)
Altri incassi/(pagamenti)		(676)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(188.748)</i>	<i>(95.315)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	80.184	430.386
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(33.355)	(101.420)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(880)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.880)	(39.400)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(44.235)	(141.700)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(207.165)	(232.745)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(207.165)	(232.745)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(171.216)	55.941
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.088.670	1.026.631
Danaro e valori in cassa	20.644	26.742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.109.314	1.053.373
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	905.042	1.088.670
Danaro e valori in cassa	33.056	20.644
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	938.098	1.109.314
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<i>Voci immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Periodo ammortamento</i>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>5 anni</i>

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<i>Voci immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote %</i>
<i>Terreni e Fabbricati</i>	3
<i>Impianti e macchinari</i>	15
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	15
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20
<i>Mobili e arredi</i>	15

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le commissioni pagate ed ogni ulteriore differenza sono di scarso rilievo e gli effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono al valore nominale .

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nella voce ratei e risconti attivi sono state iscritte le quote dei ricavi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Nella voce ratei e risconti passivi sono state iscritte le quote dei costi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.280	2.980	6.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	2.980	5.076
Valore di bilancio	1.184	-	1.184
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	656	-	656
<i>Totale variazioni</i>	<i>(656)</i>	<i>-</i>	<i>(656)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.280	2.980	6.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.752	2.980	5.732
Valore di bilancio	528	-	528

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	185.296	14.411	170.900	45.289	415.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.116	13.534	167.043	20.925	283.618
Valore di bilancio	103.180	877	3.857	24.364	132.278
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	14.216	14.581	-	6.504	35.301
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	4.302	(4.302)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.945	-	-	-	1.945
Ammortamento dell'esercizio	4.513	736	1.757	5.946	12.952
Totale variazioni	7.758	13.845	2.545	(3.744)	20.404
Valore di fine esercizio					
Costo	197.567	28.992	152.446	70.246	449.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.629	14.270	146.044	49.626	296.569
Valore di bilancio	110.938	14.722	6.402	20.620	152.682

Si evidenzia che l'incremento rilevato tra le immobilizzazioni materiali e, in particolare, nei terreni e fabbricati, si riferisce alle spese progettuali relative alla ristrutturazione programmata per l'immobile ad uso commerciale adiacente alla Farmacia di S. Anna - Gorizia, che viene attualmente già utilizzato per l'espletamento di alcuni servizi alla clientela (analisi, tamponi, etc.) e quale sede amministrativa della società e anche in futuro verrà utilizzato nell'ambito dell'attività caratteristica.

Gli incrementi del valore degli impianti e macchinari, pari a € 14.581, si riferiscono alle spese sostenute per gli impianti elettrici relativi alla farmacia di S. Anna e all'acquisto di due frigoriferi per uso farmaceutico.

Gli incrementi del valore delle Altre immobilizzazioni materiali, pari a € 6.504, si riferiscono all'acquisto di sei pannelli di protezione in plexiglass, di impianti telefonici elettronici per entrambe le farmacie, di un pc notebook e di un telefono cellulare.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	36.320
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.448
Fondo ammortamento dei beni in locazione finanziaria	8.172
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	26.218
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.018

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	318.559	10.880	329.439	107.196	222.243
Totale	318.559	10.880	329.439	107.196	222.243

Trattasi di polizza assicurativa a copertura del debito per TFR del personale dipendente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	329.439	329.439

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	236.152	(13.704)	222.448
Totale	236.152	(13.704)	222.448

Nel dettaglio, le rimanenze finali sono suddivise tra le due farmacie nel seguente modo:

Farmacia di S.Anna € 107.550

Farmacia di S.Andrea € 114.898

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	86.283	(9.809)	76.474	76.474
Crediti tributari	448	11.146	11.594	11.594
Imposte anticipate	-	5.376	5.376	-
Crediti verso altri	19.142	1.365	20.507	20.507
Totale	105.873	8.078	113.951	108.575

I crediti verso clienti sono principalmente verso l'Azienda Sanitaria per vendita di farmaci e verso la società Mylan srl e la società Doc Generici Srl, per competenze/premi.

I crediti verso "altri" sono principalmente verso la Casa di Riposo S.Giusto di Gorizia.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	76.474	11.594	5.376	20.507	113.951

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.088.670	(183.628)	905.042
danaro e valori in cassa	20.644	12.412	33.056
Totale	1.109.314	(171.216)	938.098

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.760	(20.066)	5.694
Totale ratei e risconti attivi	25.760	(20.066)	5.694

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	
	Risconto attivo FULCRI SRL	178
	Risconto attivo PAGINE SI SPA	125
	Risconto attivo canoni FONIA SRL	245
	Risconto attivo Polizza tutela legale	3.636
	Risconto attivo Polizza RC amministr. dirigenti	1.206
	Risconti attivi diversi di importo non rilevante	304
	Totale	5.694

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	206.253	-	-	-	-	206.253
Riserve statutarie	176.639	-	-	-	-	176.639
Riserva straordinaria	300.845	-	82.258	-	-	383.103
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-	-
Totale altre riserve	300.844	-	82.258	1	-	383.103
Utile (perdita) dell'esercizio	262.258	(180.000)	(82.258)	-	215.203	215.203
Totale	945.994	(180.000)	-	1	215.203	981.198

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	206.253	Capitale	B	206.253
Riserve statutarie	176.639	Utili	A,B,C	176.639
Riserva straordinaria	383.103	Utili	A,B,C	383.103
Varie altre riserve	-	Utili	A,B,C	-
Totale altre riserve	383.103	Utili		-
Totale	765.995			765.995
Quota non distribuibile				382.892
Residua quota distribuibile				383.103

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	1.004	-	1.004	1.004
Altri fondi	7.904	19.551	3.455	16.096	24.000
Totale	7.904	20.555	3.455	17.100	25.004

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri dipendenti premio produttività	24.000
	Totale	24.000

In tale fondo sono stati stanziati gli accantonamenti stimati prudenzialmente per i premi di risultato da attribuire ai dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	318.979	46.831	143.567	(96.736)	222.243
Totale	318.979	46.831	143.567	(96.736)	222.243

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società, alla fine dell'esercizio, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	344.348	(61.106)	283.242	283.242
Debiti tributari	44.914	(19.172)	25.742	25.742
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.126	(3.190)	14.936	14.936
Altri debiti	225.899	(27.429)	198.470	198.470
Totale	633.287	(110.897)	522.390	522.390

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	18.333
	Debiti v/Azienda Sanitaria e arrotondamenti	137
	Soci c/utigli	180.000
	Totale	198.470

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	283.242	25.742	14.936	198.470	522.390

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio unico, Comune di Gorizia.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.956	(10.951)	12.005
Totale ratei e risconti passivi	22.956	(10.951)	12.005

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	
	Rateo passivo mensilità suppletiva dipendenti	11.945
	Rateo passivo su canone Microsoft	42
	Ratei passivi diversi per importi non rilevanti	18
	Totale	12.005

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti farmaceutici e prestazioni di servizi connessi	2.540.196
Totale	2.540.196

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.540.196
Totale	2.540.196

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari, qualora esistenti, sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel presente bilancio non risultano iscritti interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, per i quali viene richiesta la specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in chiusura, non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico è stato effettuato lo stanziamento per le imposte differite attive, in relazione alle differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	303.838	
Aliquota (%)	24%	
Imposta IRES teorica	72.921	
Saldo valori contabili IRAP		770.572
Aliquota (%)		4,2%
Imposta IRAP teorica		32.364
Differenze temporanee imponibili		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
Compensi amministratori pagati nell'esercizio succ.	2.850	
Accantonamenti a fondo spese dipendenti	19.551	
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	22.401	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	8.295	28.202
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	15.818	9.708
<i>Totale imponibile</i>	318.716	789.066
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		371.952
Totale imponibile fiscale	318.716	417.114
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>76.492</i>	<i>17.519</i>
<i>Totale imposte anticipate dell'esercizio</i>	<i>-5.376</i>	
Detrazioni	-	
Imposta netta	71.116	17.519

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	7	10

Il numero medio dei dipendenti evidenzia una sostanziale stabilità dell'organico nel suo complesso, rispetto alla situazione presente lo scorso esercizio. Si evidenzia l'assunzione effettuata nel quarto trimestre 2022 di un magazziniere, che inciderà ad incremento del valore medio dell'esercizio 2023. Tra i quadri risultano essere presenti il direttore d'azienda, assunto a tempo determinato e le due direttrici di farmacia.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori
Compensi al Consiglio di Amministrazione	6.940

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti ai revisori legali dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi al Collegio dei Revisori dei conti	4.114	4.114

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Comune di Gorizia.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gorizia, che esercita la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gorizia		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	313.801.796		310.425.910	
C) Attivo circolante	43.255.025		43.314.856	
D) Ratei e risconti attivi	216.363		218.442	
Totale attivo	357.273.184		353.959.208	
Capitale sociale	35.743.192		35.743.192	
Riserve	259.724.810		266.972.328	
Utile (perdita) dell'esercizio	(649.411)		1.131.677	
Totale patrimonio netto	294.818.591		303.847.197	
B) Fondi per rischi e oneri	905.746		247.517	
D) Debiti	16.161.349		14.050.149	
E) Ratei e risconti passivi	45.387.498		35.814.345	
Totale passivo	357.273.184		353.959.208	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gorizia		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	54.864.980		52.063.769	
B) Costi della produzione	55.560.434		52.942.725	
C) Proventi e oneri finanziari	195.794		772.857	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	629.867		2.016.171	
Imposte sul reddito dell'esercizio	779.618		778.395	
Utile (perdita) dell'esercizio	(649.411)		1.131.677	

Nei prospetti qui di seguito, viene fornito il raffronto tra consuntivo e preventivo economico 2022, consuntivo 2021 e consuntivo 2020.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2022	Preventivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.540.196	2.502.468	2.538.539	2.509.618
5. Altri ricavi e proventi				
a) diversi	37.214	15.000	44.249	24.328
b) contributi in conto esercizio	0	0	0	719
Totale valore della produzione	2.577.410	2.517.468	2.582.788	2.534.665
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime e merci	1.543.231	1.521.996	1.557.408	1.690.387
7. Per servizi	174.550	121.540	144.969	114.816
8. Per godimento beni di terzi (locazioni, licenze, software)	31.301	34.858	21.853	21.828
9. Per il personale	451.313	513.080	426.398	407.750
di cui:				
a) salari & stipendi	295.816	363.519	286.973	288.892
b) oneri sociali	107.662	117.639	105.344	93.489
c) trattamento fine rapporto	47.835	31.077	34.081	24.697
e) altri costi	0	845	0	672
10. Ammortamenti e svalutazioni	13.607	13.000	11.341	10.271
11. Variazioni delle rimanenze di merci	13.704	11.000	31.614	-32.375
13. Altri accantonamenti	19.551	14.435	0	12.125
14. Oneri diversi di gestione	30.445	28.860	23.743	19.877
Totale costi della produzione	2.277.702	2.258.769	2.217.326	2.244.679
Differenza tra valore e costi della produzione	299.708	258.699	365.462	289.986
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16. Altri proventi finanziari	4.130			117
17. Interessi e oneri finanziari		-129		
Totale proventi e oneri finanziari	4.130	-129	0	117
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	303.838	258.570	365.462	289.869
22. Imposte su redditi d'esercizio	88.635	74.250	103.204	82.704
Utile d'esercizio	215.203	184.320	262.258	207.165

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, di importo complessivo superiore a 10.000 €, la Società attesta che non si trova nella casistica menzionata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 215.203,00 come di seguito descritto:

- per il suo intero importo, pari a Euro 215.203,00 quale distribuzione al Socio Unico, Comune di Gorizia.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gorizia, 28/03/2023

Alessandro Gallo

Presidente del Consiglio di Amministrazione



AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI GORIZIA

Sede in VIA SAN MICHELE 108,34170 GORIZIA (GO) - Fondo di dotazione Euro206.253,00

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 31/12/2022

All'Assemblea del socio unico dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Gorizia a socio unico.

Viene presentato il bilancio al 31 Dicembre 2022 dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Gorizia, compilato seguendo le disposizioni in materia del Codice Civile e sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio si chiude con un Valore della Produzione di Euro 2.577.410 (-0,2 % rispetto al 2021), contro una previsione di Euro 2.517.468 e con un utile netto di Euro 215.203, contro una previsione di 184.320.

Il Conto economico al 31/12/2022 viene raffrontato con il consuntivo 2021 e con il bilancio di previsione 2022 e presenta i seguenti valori, espressi in unità di Euro:

	Consuntivo 2022	Preventivo 2022	Consuntivo 2021
Totale valore della produzione	2.577.410	2.517.468	2.582.788
Totale costi della produzione	2.277.702	2.258.769	2.217.326
Differenza tra valore e costi della produzione	299.708	258.699	365.462
Totale proventi e oneri finanziari	4.130	-129	-1.000
Totale proventi e oneri straordinari	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	303.838	258.570	365.462
22. Imposte su redditi d'esercizio	88.635	74.250	103.204
Utile d'esercizio	215.203	184.320	262.258

Sulla base di dati AIFA, disponibili ad oggi, (Fonte: DATI DI SPESA FARMACEUTICA GENNAIO-NOVEMBRE 2022 – www.aifa.gov.it – 22.03.2022)

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel periodo Gennaio-Novembre 2022 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del payback 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si attesta a 6.998,6 mln

di €, evidenziando un aumento rispetto a quella dell'anno precedente (+ 79,4 mln di €), che si era attestata a € 6.919,5 mln di € . I consumi, espressi in numero di ricette (514,1 milioni di ricette), mostrano un aumento (+ 2%) rispetto al 2021 che aveva visto 503,9 milioni di ricette); l'incidenza del ticket totale aumenta (+ 1,5%). Per quanto concerne le dosi giornaliere dispensate si osserva un leggerissimo aumento (+ 0,2%, pari a + 54,94 milioni).

Si evidenzia quanto segue:

- la spesa farmaceutica convenzionata che le Regioni pagano con DCR alle farmacie, ossia quella al netto degli sconti versati dalle farmacie e di tutti i tipi di compartecipazione è stata pari a 7.147,9 milioni di Euro;
- la spesa farmaceutica convenzionata che le Regioni di fatto sostengono, cioè quella al netto degli sconti versati dalle farmacie, di tutti i tipi di compartecipazione e anche del pay-back 1,83% versato alle regioni dalle ditte, è stata pari a 7.304,3 milioni di Euro.

Spesa farmaceutica convenzionata nel periodo Gennaio-novembre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 in tutto il territorio nazionale:

	Gennaio-novembre 2022	Gennaio-novembre 2021	Δ	Δ %
	(milioni)	(milioni)	(milioni)	
Spesa lorda	9.012,4	8.917,0	95,4	1,1
Spesa netta	6.998,9	6.919,5	79,4	1,1
Spesa Convenzionata	7.304,3	7.204,8	99,5	1,4
Ricette	514,1	503,9	10,3	2,0

Per il Friuli Venezia Giulia la spesa netta per il periodo gennaio-novembre 2022 è stata la seguente (milioni di €):

FRIULI V.G.	139,877	139,138	0,74	0,8
-------------	---------	---------	------	-----

Riepilogo mensile delle variazioni percentuali della spesa farmaceutica convenzionata nel periodo Gennaio-novembre 2022 rispetto all'anno 2021 (Spesa netta al lordo del payback (1,83%) sulla spesa farmaceutica convenzionata di fascia A in tutto il territorio nazionale:

Mesi	Spesa lorda	Spesa netta	Ricette
gen-22	3,2	2,8	4,8
feb-22	1,9	1,8	2,9
mar-22	0,5	0,6	2,0
apr-22	-0,3	-0,3	1,0
mag-22	6,8	6,8	7,7
giu-22	0,3	0,4	0,9
lug-22	-3,3	-3,3	-2,4
ago-22	3,4	3,7	4,1
sett-22	-0,1	0,1	0,1
ott-22	-1,4	-1,3	-1,0
nov-22	1,4	1,6	2,6
Gen-Nov 2022	1,1	1,1	2,0

Nelle tabelle di seguito illustrate vengono elencati i principali dati relativi all'Azienda Speciale Farmaceutica di Gorizia (ASFG). Si sottolinea che i dati relativi al 2022 rispecchiano il trend evidenziabile negli anni precedenti.

	N°MEDIO RICETTE	VALORE MEDIO RICETTE	VARIAZIONE % N° RICETTE	VARIAZIONE % VAL. MEDIO RICETTE
2010	62.987	20,23	8,54%	-1,58%
2011	65.293	18,37	3,66%	-9,19%
2012	63.254	16,93	-3,12%	-7,84%
2013	70.479	15,08	11,42%	-10,93%
2014	75.625	14,53	7,30%	-3,65%
2015	76.678	14,63	1,39%	0,69%
2016	78.223	14,78	2,01%	1,03%
2017	81.651	17,33	4,38%	17,25%
2018	74.191	18,88	-9,14%	8,94%
2019	76.504	18,83	3,12%	-0,26%
2020	70.624	15,24	-7,69%	-19,06%
2021	70.078	15,08	-1,97%	-1,05%
2022	68.280	14,98	-2,57%	-0,67%

Si evidenzia rispetto all'anno 2021 una leggera riduzione (- 2,57%) sia nel numero di ricette SSN sia del valore medio della ricetta SSN (- 0,67%); questo è dovuto all'aumento dei farmaci generici e all'aumento dei farmaci che rientrano nella lista DPC, di conseguenza il costo rimborsato da parte del SSN/SSR si riduce come riportato nella tabella sottostante; la non presenza di studi medici nelle vicinanze della farmacia di S.Anna dopo il pensionamento del Dr. Speranza comporta un riduzione se pur minima ma costante con gli anni perché la clientela/utenza preferisce la farmacia vicina allo studio medico per comodità di approvvigionamento.

ANNO	FATTURATO MEDIO SSN (AL NETTO DI TICKET) (€)	VARIAZIONE DA ANNO PRECEDENTE	VENDITE DIRETTE (€)	VARIAZIONE DA ANNO PRECEDENTE
2010	1.274.037	6,83%	1.078.617	4,27%
2011	1.199.336	-5,86%	1.154.146	7,00%
2012	1.070.660	-10,73%	1.171.841	1,53%
2013	1.062.974	-0,72%	1.186.805	1,28%
2014	1.098.529	3,34%	1.213.813	2,28%
2015	1.122.171	2,15%	1.283.179	5,71%
2016	1.156.415	3,05%	1.312.189	2,26%

2017	1.314.785	14%	1.585.191	21%
2018	1.208.328	-8,10%	1.484.954	-6,37%
2019	1.161.610	-3,87%	1.383.142	-6,86%
2020	1.077.557	-7,24%	1.583.011	14,45%
2021	1.044.403	-3,08%	1.604.169	1,34%
2022	999.842,61	-4,27%	1.720.897	7,28%

Per quel che riguarda l'ASU.GI, da un'analisi dei dati storici, si evidenzia che dal 2010 ad oggi la quota di fatturato a carico del SSN sul totale delle vendite aziendali si è ridotta dal 54,15 % al 34,28%, passando da Euro 1.274.037 a Euro 999.842,61.

La quota relativa alle vendite dirette (parafarmaco e medicinali a pagamento) è di conseguenza aumentata passando dal 45,85% del 2010 al 58,33% del 2022, con un incremento/riduzione di circa 13 punti percentuale negli ultimi 12 anni. Tutta la filiera del farmaco è stata interessata dai provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN attuati mediante riduzione del prezzo dei farmaci e calo dei margini per le farmacie.

L'azienda ha conseguito nel 2022 un valore della produzione pari a € 2.577.410, con un decremento di Euro 5.378 rispetto valore dell'anno precedente che si era attestato ad € 2.582.788; la redditività risulta in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente, passando da € 262.258 a € 215.203 per l'esercizio 2022, in un contesto economico nazionale e settoriale ancora dominato da elementi di incertezza e da forte competitività con i privati, ed influenzato dalla crisi dei consumi legata, nella prima parte dell'anno, ancora all'emergenza Covid-19 e nella seconda parte dell'anno, al rincaro dei servizi e dei prodotti energetici conseguenti al conflitto russo-ucraino.

Si riportano di seguito i principali dati relativi all'esercizio 2022, rinviando alla nota integrativa la rappresentazione completa dei dati.

Gli acquisti di merci e materiali di consumo, che ammontano ad Euro 1.543.231, registrano un decremento, pari a € -14.177, rispetto all'esercizio 2021 e le rimanenze finali di merci, pari a € 222.448, registrando anch'esse un decremento pari a € - 13.704.

La previsione per acquisti di merci pari a € 1.521.996, è risultata inferiore rispetto al dato consuntivo per € - 21.235. Il costo del personale, pari ad € 451.313, è aumentato rispetto al 2021 di € 24.915 (era pari a € 426.398).

Le altre spese di gestione (per servizi e oneri diversi di gestione), pari a Euro 204.995, sono aumentate di 36.283 € (+21,5%) rispetto all'esercizio 2021, che aveva registrato 168.712 € complessivi. L'aumento è dovuto per lo più ai maggiori costi per energia elettrica, gas ad uso riscaldamento, premi assicurativi e ai maggiori costi per i compensi di lavoro autonomo pagati ai farmacisti e agli infermieri esterni all'azienda, in relazione ai turni notturni e al servizio tamponi.

La differenza tra valore della produzione ed i costi è di euro 299.708. Sommati a questo valore i proventi finanziari netti, pari a € 4.130 e sottratte le imposte IRES ed IRAP, pari ad euro 94.011, ne risulta un utile di esercizio di euro 215.203.

Il Bilancio che viene presentato tiene conto, nella sua redazione, anche della relazione previsionale e programmatica 2021-2023 delle iniziative che il Consiglio di Amministrazione precedente ha già deliberato e sono ancora in attuazione, nonché di quanto previsto dalla Relazione del Direttore per il 2022.

Si segnala che al fine di garantire un migliore servizio alla cittadinanza ed una migliore gestione dell'Azienda Speciale, l'organico era già stato integrato, con delibera del 14 dicembre 2020, con un nuovo Direttore d'Azienda e, contestualmente, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato la predisposizione di un bando ad hoc per tale figura. Il Consiglio aveva ritenuto necessario sia sgravare la Direttrice f.f. , dott. ssa Pagano, che aveva svolto un lavoro eccellente ma estremamente gravoso (tenuto conto che ricopre il ruolo anche di Direttrice della sede di S. Andrea, sia colmare quel vuoto in organico attraverso l'inserimento di una figura di direzione, gerarchicamente sovraordinata e terza rispetto al direttore di sede. Nella scelta aveva influito in maniera determinante la grave pandemia, che aveva reso indispensabile l'integrazione dell'organico per far fronte ad una fase emergenziale ed estremamente delicata.

Sempre, al fine di far fronte alla situazione determinatasi nelle sedi dell'azienda a seguito del Covid i CDA succedutesi hanno ritenuto necessario integrare la pianta organica al fine di non sovraccaricare di lavoro i dipendenti dell'azienda con:

- Impiego di farmacisti a P.IVA per la copertura delle notti durante la settimana del turno di guardia H24;
- Selezione del personale nel ruolo di FARMACISTA COLLABORATORE a tempo indeterminato (1 assunzione su 2 necessarie per carenza di candidati);
- Selezione del personale nel ruolo di MAGAZZINIERE/COMMESSE DI FARMACIA a tempo determinato 18 mesi (1 assunzione);

A seguito dell'esperimento, nel corso dell'esercizio 2021, del bando di concorso per la figura del direttore d'azienda, è stato assunto a tempo determinato un nuovo direttore d'azienda, che attualmente presta la propria attività lavorativa con un contratto part-time.

Le azioni messe in atto dagli organi aziendali, dietro indicazione del Consiglio di Amministrazione, sono state finalizzate all'aumento del fatturato e del servizio alla cittadinanza, alla tenuta ed al miglioramento della marginalità nonché all'allargamento del bacino di utenza delle farmacie sul territorio cittadino ed isontino, e ciò in una annualità nella quale gli effetti della pandemia da Covid-19 sono stati ancora presenti, seppure attenuati dall'evoluzione positiva dei contagi da virus Covid-19, ma si è manifestato un ulteriore calo dei consumi delle famiglie, legato ai rincari dei servizi energetici e questo effetto combinato ha portato ad una contrazione del fatturato rispetto a quello registrato nell'esercizio 2019 , precedente alla pandemia, che aveva visto un valore della produzione pari a € 2.587.537, contro gli attuali 2.577.410.

Il fatturato risulta di poco inferiore a quello dell'esercizio precedente, anche se si è assistito nel corso dell'esercizio 2022 ad una graduale normalizzazione della situazione dei contagi da Covid-19, anche a seguito delle campagne vaccinali iniziate nell'esercizio 2021 e proseguite fino a fine 2022, e a una conseguente normalizzazione del contesto economico nazionale e locale, per la maggior parte dei settori.

I ricavi registrati soprattutto nella seconda parte dell'esercizio 2022, hanno permesso il superamento dei risultati positivi indicati nel bilancio di previsione e, in particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio in chiusura assumono un valore pari a € 2.540.196, rispetto al valore previsto di € 2.502.468.

Tale miglioramento si riflette anche nel risultato operativo dell'azienda e nell'utile finale, rispetto alla previsione di inizio anno.

Infatti la differenza tra valore della produzione e costi della produzione è risultata pari a € 299.708, rispetto alla previsione iniziale di € 258.699 e l'utile al netto delle imposte è pari a € 215.203, rispetto ad una previsione iniziale di € 184.320.

Risulta abbastanza evidente come le dinamiche della domanda, soggette agli effetti altalenanti causati prima dalla pandemia e poi dalla riduzione nel potere d'acquisto delle famiglie, abbiamo determinato inizialmente una contrazione dei ricavi e una riduzione anche nei margini registrati nel bilancio chiuso al 31.12.2020, per poi invece aumentare i volumi delle vendite ed anche il margine operativo, a seguito della stabilizzazione della situazione sanitaria nell'esercizio 2021 e della conseguente normalizzazione dell'attività dell'azienda, che si è riorganizzata con efficienza adeguandosi al nuovo contesto normativo e alle mutate esigenze della clientela, dettati dall'emergenza epidemiologica. Nel frattempo però il conflitto russo-ucraino ha portato a una contrazione generalizzata dei consumi delle famiglie italiane, e partire dall'esercizio 2022 anche per la nostra Azienda si è assistito ad una riduzione, seppure di modesta entità, nel fatturato relativo alla vendita dei prodotti farmaceutici, rispetto all'esercizio precedente.

La pandemia infatti ha comportato, soprattutto nella sua fase iniziale, notevoli ripercussioni e problematiche di gestione. In particolare:

- la sensibile diminuzione del numero delle ricette elettroniche legato agli accessi contingentati presso gli studi dei Medici di Medicina Generale;
- una diminuzione dei valori di rimborso attribuibili ad un incremento di brevetti scaduti con il relativo aumento del numero di farmaci generici ed il conseguente calo dei prezzi di rimborso dei farmaci di fascia A;
- l'avvento di nuove dinamiche di acquisto e vendita di parafarmaci (quali ad esempio mascherine, guanti, gel, termometri ad infrarossi, saturimetri, visiere, camici monouso) mai gestite in precedenza in tale misura e quantità e legati, almeno per una parte dell'utenza, a comunicazioni mediatiche e reazioni emotive tanto da non permettere una facile e prevedibile programmazione gestionale;
- la necessità di nuovi costi per servizi quali sanificazioni e per la messa in sicurezza degli ambienti sia per l'utenza che per il personale dipendente oramai divenuto non più necessario vista l'evoluzione della pandemia.
- una variazione della modalità d'acquisto da parte della clientela dovuta all'influenza dei tre anni di pandemia.

Non si può non sottolineare che dal mese di marzo 2020, anche e soprattutto la realtà delle farmacie è stata colpita dalla diffusione del Covid 19 e la situazione si è via via normalizzata nel corso dell'esercizio 2022.

I ricavi registrati soprattutto nel secondo semestre in cui c'è stato un sensibile aumento del numero dei tamponi effettuati, hanno permesso il raggiungimento ed il sensibile superamento dei risultati indicati nel previsionale (gli utili sono stati di poco più di 30.000,00 € superiori) . Il risultato è stato ottimo, tenuto conto del raffronto in primis con gli anni precedenti ma anche con altre realtà e nonostante l'assoluta unicità ed imprevedibilità delle problematiche riscontrate a causa della tragica crisi, conseguente al diffondersi dell'epidemia da Covid 19.

Le risultanze del bilancio dell'esercizio 2022, evidenziate nello stato patrimoniale e nel Conto Economico, si riassumono con un utile d'esercizio pari ad Euro 215.203,00 al netto delle imposte. La pandemia infatti ha comportato notevoli ripercussioni e problematiche di gestione.

In particolare:

Non si può non ricordare che dal mese di marzo 2020, anche e soprattutto la realtà delle farmacie è stata colpita dalla diffusione del Covid 19. E' oggettivo che a causa di questa terribile pandemia il lavoro sia estremamente gravoso ed estenuante dal punto di vista della gestione quotidiana e la situazione si presume non cambierà a breve, ma potrebbe avere ripercussioni anche per gli anni futuri.

Volendo implementare, i CDA susseguitesisi nel corso dell'anno, il ruolo sociale che le farmacie comunali appartenenti all'ASF di Gorizia hanno l'obbligo di svolgere nei confronti della cittadinanza, soprattutto nelle attività richiamate dalle linee guida del Governo in merito alla prevenzione ed al contenimento del Covid, hanno deliberato di attivare i seguenti servizi rivolti all'utenza:

A partire da maggio 2021 e per tutto il 2022 nelle farmacie comunali di S Anna e S. Andrea è partita la libera commercializzazione del test rapido per autodiagnosi del coronavirus che il cittadino potrà effettuare in piena autonomia e che ha registrato un numero elevato di vendite nel solo esercizio 2022 pari a 6.259 pezzi portando un sostanziale introito per le casse dell'azienda e che ha permesso il superamento degli utili in base a quanto preventivato e che sicuramente si farà sentire in modo negativo nell'esercizio 2023.

A partire dalla seconda metà del mese di aprile 2021, aderendo all'iniziativa di Federfarma, di cui le Farmacie Comunali fanno parte, presso la farmacia comunale di S. Anna è stato attivato il servizio per l'esecuzione del tampone antigenico rapido per verificare la presenza del virus Sars-Cov 2, con iniziale allestimento di un apposito gazebo per poi spostarsi nel dall'inizio dell'autunno 2022 all'interno della sede di nuova acquisizione accanto alla farmacia di S. Anna risparmiando così anche se per qualche mese il costo del noleggio del gazebo; il servizio è stato svolto con l'impiego di personale infermieristico qualificato ed ha registrato i seguenti numeri:

- totale tamponi eseguiti nel 2022: 4.144
- ricavo netto: € 35.052,60

e che nel corso dell'esercizio 2023 si farà sentire negativamente in quanto le disposizioni ministeriali ed relativi DPCM hanno portato alla fine della pandemia e dell'emergenza sanitaria e quindi il servizio andrà a chiudersi definitivamente a meno di sorprese nel corso della stagione invernale 2023.

Vendita le mascherine FFP2 sempre a prezzi calmierati e di predisporre un servizio tamponi che è stato progressivamente organizzato su più giornate tanto da coprire 6 giorni su 7 (dal lunedì al sabato) in alcuni periodi dell'anno.

L'attivazione a partire da dicembre 2022 del servizio vaccinazioni antinfluenzali in seguito ad accordo tra REGIONE FVG, FEDERFARMA FVG E PROVINCIALE che ha permesso l'applicazione del protocollo nazionale in merito all'ampliamento della farmacia dei servizi e che si auspica possa essere sempre maggiore.

Nel febbraio 2022 installazione di due DAE presso le sedi farmaceutiche con intenzione di programmare una serata informativo sull'importanza dell'utilizzo.

La qualità di tale servizio è stata possibile grazie al lavoro in sinergia di tutti gli organi dell'Azienda che hanno compreso l'importanza dell'iniziativa per la Comunità.

Anche durante il 2022, nonostante una relativa situazione di maggior stabilità dovuta alle azioni intraprese dallo Stato per il contenimento della pandemia (in primis la campagna vaccinale) tutte le iniziative e le linee guida del Consiglio di Amministrazione hanno dovuto tener conto di tale situazione estremamente imprevedibile e, per quanto possibile, sono state finalizzate sia all'aumento del fatturato e del servizio alla cittadinanza, che alla tenuta ed al miglioramento della marginalità, nonché all'allargamento del bacino di utenza delle farmacie sul territorio cittadino ed isontino.

Compatibilmente con le disposizioni di prevenzione e contenimento dell'epidemia da Covid 19, i clienti hanno avuto a disposizione gratuitamente: consulenze dedicate, fruizione di giornate a tema di educazione sanitaria, screening di prima istanza, riviste a carattere divulgativo con cadenza bimestrale, vademecum annuale delle farmacie di turno della provincia di Gorizia, borse per la spesa in tela di cotone con il logo dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Gorizia. Molteplici sono state le campagne promozionali legate anche ma non solo alle carte fedeltà, distribuite gratuitamente a tutti i clienti delle Farmacie Comunali di Gorizia.

Sempre, al fine di garantire migliori servizi e accessibilità all'utenza presso la farmacia comunale di S. Anna nel corso nell'anno 2022, come paventato in precedenza si sono attuati i proponenti di ampliamento e ristrutturazione della sede a tal fine sono state gettate le basi per la stessa prima con il progetto preliminare e successivamente ottenendo il progetto definitivo non ancora esecutivo.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022 si è consolidata la promozione e la comunicazione, attraverso il sito internet ed il profilo Facebook. Il costante monitoraggio ed aggiornamento dei suddetti canali ha permesso di raggiungere in tempo reale l'utenza in merito ai servizi offerti ed alle promozioni sui prodotti. E' da ricordare l'implementazione dell'utilizzo del sito web e del profilo Facebook dell'Azienda per le comunicazioni dei servizi offerti e delle promozioni attive, per coinvolgere un sempre maggior numero di utenti, anche tramite riviste cartacee e portali on-line ad hoc (IMagazine FVG); revisione del Regolamento per la concessione di erogazioni liberali e contributi (approvato e pubblicato sul sito aziendale);

Per quanto riguarda la programmazione le indicazioni principali del Consiglio di Amministrazione, si ricorda a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. rafforzamento delle iniziative promozionali attraverso giornate di educazione sanitaria nelle due sedi e la comunicazione delle iniziative tramite le piattaforme social;
- b. implementazione dell'utilizzo del sito web e del profilo Facebook dell'Azienda per le comunicazioni dei servizi offerti e delle promozioni attive, per coinvolgere un sempre maggior numero di utenti anche attraverso riviste cartacee e portali on-line ad hoc (collaborazione con Imagazine FVG);
- c. incremento ulteriore di fidelizzazione dei clienti tramite la fidelity card delle farmacie comunali con iniziative ad essi dedicate volte a produrre un aumento di vendita di parafarmaci;
- d. promozione di accordi con le associazioni animaliste dell'isontino atti ad incrementare la vendita del farmaco veterinario;
- e. ulteriori benefici dovuti alla definitiva centralizzazione degli acquisti di beni e servizi;
- f. iniziative di sensibilizzazione e promozione della salute e del benessere dei cittadini e di progetti locali di rilevanza sociale (contro la violenza sulle donne, disturbi del comportamento alimentare, tumori al seno ed ovarico, HPV e malattie veneree);
- g. attivazioni di Convenzioni con enti e società sulla base di quanto già avviato negli anni precedenti dalla Direzione;
- h. Revisione ed aggiornamento dello statuto dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Gorizia con adeguamento alle normative vigenti e relativo adeguamento dei compensi del CDA in linea con le realtà simili;
- i. Rivalutazione ed implementazione del servizio consegna farmaci a domicilio;
- j. Adeguamento dei sistemi di sicurezza e videosorveglianza delle sedi farmaceutiche;
- k. Revisione e rivalutazione del portafoglio assicurativo in essere dell'Azienda;
- l. Prosecuzione del progetto di ampliamento e ristrutturazione della sede di S. Anna in linea a quanto deliberato nel 2022;
- m. Ridefinizione ed ampliamento della pianta organica in vista della ristrutturazione;
- n. Nomina, tramite selezione pubblica, del nuovo direttore di sede per farmacia di S. Anna in seguito al pensionamento della Dr.ssa Franchini.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato perfezionato l'acquisto della piena proprietà dell'unità immobiliare adiacente alla sede di S. Anna, sita nel Comune di Gorizia, Via Garzarolli n. 150 e censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gorizia come ex agenzia bancaria, piano terra, foglio B/24, mappale 4762/1, subalterno 11, categoria catastale D/5, a cui è seguita nel corso dell'esercizio 2022 la fase propedeutica alla ristrutturazione e al riammodernamento dei locali della Farmacia Comunale 2, Sant'Anna, con l'esplorazione delle possibili soluzioni tecniche da adottare per la composizione dei bandi per la progettazione e la successiva realizzazione dei nuovi locali ad uso commerciale e direzionale.

L'acquisto dell'unità immobiliare in parola è avvenuto al prezzo di **€. 75.000,00** oltre IVA e imposte di legge e il rinnovo e l'ampliamento dei locali, oltre a garantire un miglioramento dell'immagine interna ed esterna, permetterà di sviluppare nuove iniziative strategiche finalizzate a raggiungere quegli obiettivi che da sempre caratterizzano la mission dell'Azienda. Si pensi alla creazione di corner specifici di prodotto, a servizi di consulenza specifica, alla possibilità di avere spazi adatti ad organizzare eventi informativi su argomenti di maggior interesse, alla valorizzazione del servizio CUP, a collaborazioni con medici di famiglia o con centri privati quali palestre o centri estetici. Tale investimento comporterà un'evoluzione di quella che è attualmente l'identità delle farmacie comunali, ovvero un servizio per la salute della collettività goriziana, con una visione moderna del ruolo del farmacista, al fine di diventare punto di riferimento per tutta la città in determinati ambiti della salute e del benessere.

Per i risultati ottenuti nell'esercizio, ringraziamo il Dott. Clarizio, quale Direttore d'Azienda, la Direttrice di Farmacia dott.ssa Loredana Franchini che ha cessato la propria attività lavorativa nel mese di settembre 2022, per avvenuto raggiungimento dell'età pensionabile, nonché tutti i dipendenti che ne hanno supportato l'operatività, mettendo a disposizione della clientela e dell'Azienda la loro grande professionalità e disponibilità.

Alla dott.ssa Loredana Franchini va il nostro più sentito ringraziamento per l'attività svolta all'interno dell'Azienda per 35 ben anni, con costante impegno, grande dedizione e senso di responsabilità.

Infine personalmente ringrazio tutti i membri del Consiglio di Amministrazione precedente ed attuale, il Collegio dei Revisori per l'unità e la sinergia dimostrata nel perseguire gli scopi prefissati.

Le risultanze del bilancio dell'esercizio 2022, quali risultanti dallo stato patrimoniale e dal Conto Economico, evidenziano un utile d'esercizio pari ad € 215.203,00 al netto delle imposte.

Si propone pertanto di destinare l'utile d'esercizio come di seguito descritto:

- per l'intero importo di € 215.203,00 quale distribuzione al Socio Unico, Comune di Gorizia;

Gorizia, 28/03/2023

IL PRESIDENTE

Avv. Alessandro Gallo



RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

1. LA GESTIONE DELLE DUE FARMACIE COMUNALI SI REALIZZA MEDIANTE: - la funzione di integrazione pubblica del servizio già reso alla cittadinanza dalle farmacie private; - calmierazione dei prezzi, oggi consentita dalla modifica normativa recata dal Decreto Legge 24 gennaio 2012, che ha introdotto la possibilità di praticare sconti su tutti i tipi di farmaci dandone adeguata informazione alla clientela e permettendo così anche alla farmacia pubblica di individuare alcuni prodotti da offrire alla clientela con una riduzione di prezzo che favorisca gli acquisti da parte dei cittadini; - la presenza costante sul territorio, che si traduce nella sicurezza per l'utente di trovare la farmacia pubblica prevalentemente aperta.

2. IL SETTORE FARMACEUTICO: Il settore farmaceutico si differenzia da ogni altro settore merceologico di produzione e di distribuzione di beni e servizi sotto diversi aspetti, tutti direttamente o indirettamente riconducibili alla particolare natura del prodotto farmaceutico e all'esistenza di una forte interdipendenza fra i diversi interessi economici e sociali portati dai differenti agenti coinvolti: Imprese farmaceutiche, Sistema Sanitario Nazionale, Ordine dei Medici e dei Farmacisti, Soggetti pubblici che operano nel ruolo di terzo pagante o di terzo erogatore del servizio ed infine Utenti (consumatori finali). Il PRODOTTO FARMACEUTICO presenta infatti due caratteristiche distintive rispetto agli altri prodotti industriali: il suo prezzo grava sul consumatore finale solo in parte, nei casi in cui è prevista la partecipazione di Soggetti pubblici nel ruolo di terzo pagante (SSN/SSR); la domanda è prevalentemente "mediata", in quanto per l'acquisto della maggior parte dei farmaci in commercio l'Utente è obbligato a rivolgersi ad un medico curante; le specialità medicinali sono farmaci precedentemente preparati e commercializzati con un nome specifico e in una confezione particolare che li identifica; Il FARMACO viene usualmente distinto in: FARMACO ETICO: ovvero prodotti aventi funzione terapeutica essenziale, registrati presso il Ministero della Salute e venduti al pubblico nelle farmacie dietro prescrizione medica. Tali farmaci etici sono commercializzati in varie forme (capsule, compresse, fiale, ecc.) e diversi dosaggi di principio attivo. La promozione delle vendite di tale tipologia di farmaci è sorvegliata dal Ministero della Salute e può utilizzare solo specifici canali rivolti ai medici; MEDICINALI DI AUTOMEDICAZIONE: farmaci che per la loro composizione ed il loro obiettivo terapeutico vengono concepiti e realizzati per essere utilizzati senza l'intervento di un medico per la diagnosi, la prescrizione o la sorveglianza nel corso del trattamento; può invece essere necessario il consiglio del farmacista. Tali medicinali di automedicazione possono essere distinti in funzione del regime pubblicitario in due categorie: i farmaci da banco (OTC) e i farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP). I primi sono vendibili in farmacia senza prescrizione medica e per essi è possibile fare pubblicità al pubblico. I secondi rappresentano una categoria intermedia tra i farmaci etici e gli OTC, in quanto sono vendibili senza la necessità dell'intermediazione del medico ma sono assoggettati ai vincoli sulla pubblicità previsti per i farmaci etici. FARMACI GENERICI: farmaci che riproducono prodotti originali a seguito di scadenza del brevetto. Tali farmaci generici costituiscono un bene producibile da molte aziende farmaceutiche che si affianca alla specialità medicinale corrispondente, realizzata in precedenza unicamente da chi disponeva del relativo brevetto. Come per le specialità medicinali, anche per i farmaci generici è possibile distinguere tra farmaci etici e farmaci da banco. È comunque indispensabile che un farmaco, per essere definito generico, contenga lo stesso principio attivo del prodotto originale brevettato.

3. MERCATO FARMACEUTICO: a partire da marzo 2020 fino ad oggi il mercato farmaceutico è cambiato adattandosi alla situazione emergenziale che stiamo vivendo causa Covid-19. La Pandemia per certi versi ha messo in crisi nera l'economia, ma per il mercato farmaceutico in continua metamorfosi ed evoluzione è stata la goccia che ha permesso alle farmacie di ottenere vantaggi sui servizi e prodotti che hanno indotto profitti economici a scapito anche di altri settori che invece hanno subito un decremento in quanto la modalità d'acquisto da parte della clientela/utenza è cambiata adattandosi alla realtà.

Tamponi, vaccini, mascherine, farmaci: le case farmaceutiche sono in prima linea nella battaglia contro il COVID-19. In condizioni normali il fatturato delle farmacie è composto per circa il 58 per cento da farmaci con ricetta (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino). Tale quota di fatturato negli ultimi anni è in calo, soprattutto a seguito dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto. Il calo di fatturato, nei mesi dell'emergenza sanitaria, si è esteso anche al settore commerciale. Il calo complessivo, nel 2020, è stato di quasi il 2%, a fronte di un rilevante incremento dei costi di gestione derivante dalla necessità di fare fronte alle misure di sicurezza dettate dalla pandemia; nel 2021 a seguito dell'assestamento della condizione pandemica ed adeguamento delle farmacie alla nuova realtà lavorativa è prevista una leggera ripresa (1-4%); nel 2022, seguendo la scia del 2021 e con le farmacie ormai pronte a tutte le richieste ed esigenze dettate dal protrarsi del periodo pandemico, si è avuta un'ulteriore ripresa che ha dato un ampio respiro al settore farmaceutico soprattutto nell'area di libera vendita che ha visto la commercializzazione dei test rapidi self-test covid-19 alla cittadinanza e che ha registrato un numero elevato di vendite.

L'aumento del numero delle ricette SSN consegnate in farmacia grazie alla proroga d'invio delle DEM tramite e-mail da parte del MMG e PLS sia al paziente che direttamente alle farmacie sotto autorizzazione da parte del paziente stesso, il contestuale calo della spesa netta SSN hanno comportato un aumento del carico di lavoro per le farmacie; la realtà però vede una riduzione della redditività sui farmaci SSN che si protrae sempre di più con il passare degli anni. Le quote di spettanza industrie farmaceutiche, grossisti e farmacie, sul prezzo dei medicinali a carico del SSN, sono fissate per legge (l. n. 662/96, modificata dalla legge n. 122/2010): alla farmacia una quota non inferiore al 30,35% sul prezzo del farmaco sempre al netto IVA.

Infine la Farmacia ai tempi del COVID-19 ha implementato i suoi adempimenti come specificato di seguito: - SEMPRE APERTE; - PUNTO DI REPERIMENTO MASCHERINE; - CONSEGNA A DOMICILIO; - CONSEGNA OSSIGENO; - REPERIMENTO TEST SIEROLOGICI e DIAGNOSTICI RAPIDI SELF-TEST; - SERVIZIO TAMPONI RAPIDI, VACCINAZIONI E PRENOTAZIONI CUP PER LA CAMPAGNA VACCINALE; - AUMENTO DEI SERVIZI DIGITALI (ricetta elettronica estesa a quasi tutte le categorie di farmaci; invio tramite mail, app dei promemoria assistito; stampa green pass;); - DISPENSAZIONE DEI FARMACI DPC; - CONSULENZA DI PRIMA ISTANZA (TELEFONICA E NON) COVID-19 E NON SOLO.

4. LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'A.S.F. DI GORIZIA NEL 2022: Alcune di esse sono prettamente riferite alla pandemia che stiamo vivendo e molte sono mirate al cambiamento e miglioramento del futuro dell'azienda: - consegna dei farmaci al domicilio dell'utente con l'ausilio remunerato dell'ASSOCIAZIONE NUOVO LAVORO DI GORIZIA; - Servizio Tamponi Covid-19 con adesione al programma di calmierazione del costo del singolo tampone; - Servizio Vaccinazione antinfluenzale in seguito all'attuazione del protocollo nazionale recepito dalla regione FVG ed adesione dell'accordo quadro regionale tra ARCS e FEDERFARMA; - Vendita di mascherine chirurgiche ed FFP2 a prezzo calmierato secondo quanto definito dai vari decreti pubblicati in gazzetta ufficiale nel corso della pandemia covid-19; - Fornitura di mascherine FFP2 adulti e Small size alle scuole ad un prezzo molto vantaggioso e che ha permesso alle farmacie comunali di Gorizia di fornire le stesse all' I.C. 1 e 2 di Gorizia e l'I.S.I.S BRIGNOLI di Gradisca d'Isonzo; - Vendita di tamponi rapidi per l'autodiagnosi dell'infezione da coronavirus; - Supporto alla campagna vaccinale, nella figura di centro CUP per la prenotazione della vaccinazione SARS COV-19; - Ridefinizione dell'accordo in essere tra il Comune e la casa di riposo Villa San Giusto in particolar modo per una più efficace modalità di gestione del servizio approvvigionamento dei farmaci; - Nastro Rosa AIRC; - Adesione alla settimana IN FARMACIA PER I BAMBINI organizzata dalla FONDAZIONE FRANCESCA RAVA; - Distribuzione CALENDARIO DELLA SALUTE con presenza dei turni di guardia delle farmacie comunali in omaggio ai clienti; - Disponibilità degli spazi delle due farmacie ai medici senza frontiere; - Giornate promozionali angelini (thermacare), dompè (bioritmon), LIERAC; - Messa a disposizione della clientela materiale informativo per vaccinazione anti influenzale e riviste scientifiche periodiche; - Installazione di due DAE all'esterno delle sedi farmaceutiche; - Installazione di nuovi centralini telefonici per migliorare la qualità del servizio e smaltire il carico di telefonate ai dipendenti con annesso

anche una riduzione dei costi di gestione delle linee internet e miglioramento delle stesse attraverso l'attivazione della FIBRA; - Sostituzione dei frigoriferi per la conservazione dei medicinali a temperatura controllata con altri più capienti ed adeguati alla realtà delle farmacie consentendo una maggiore tracciabilità della temperatura di conservazione e segnalazione di allarmi ed errori; - avanzamento dello stato di progettazione per la ristrutturazione ed ampliamento della sede di S.Anna ottenendo il progetto definitivo per le fasi successive che riguardano progettazione esecutiva ed affidamento dei lavori e fornitura d'arredo; - Attivazione del servizio per le intolleranze alimentari tramite NATRIXLAB, che viene svolto dai farmacisti dipendenti su consiglio e/o richiesta dell'utenza; - Corsi d'aggiornamento per il personale dipendente (SICUREZZA SUL LAVORO, PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO); - Revisione obiettivi per il riconoscimento della premialità ai dipendenti sulla base del VALORE DELLA PRODUZIONE E DEL MOL con stipula di accordo sindacale per la detassazione del premio produzione al raggiungimento degli obiettivi; - Accordo sindacale per il riconoscimento dell'indennità di BILINGUISMO (pari ad € 80,00 lordi) ai dipendenti dell'azienda che ne posseggono i requisiti; - Sostituzione dei divisori da banco con altri più resistenti ed idonei alla loro funzione di protezione con la clientela; - Inventario di fine anno assegnato alla ditta esterna FARMAECOLOGIA; - Impiego di farmacisti a P.IVA per la copertura delle notti durante la settimana del turno di guardia H24 e permettere ai dipendenti di essere presenti nelle ore diurne e svolgere il loro regolare evitando il sovraccarico delle ore lavorative; - Selezione del personale nel ruolo di FARMACISTA COLLABORATORE a tempo indeterminato (1 assunzione su 2 necessarie per carenza di candidati); - Selezione del personale nel ruolo di MAGAZZINIERE/COMMESSE DI FARMACIA a tempo determinato 18 mesi (1 assunzione);

5. I RISULTATI DELL'A.S.F DI GORIZIA NEL 2022: Il 2022, nonostante il perdurare della pandemia è stato un anno più che positivo per l'A.S.F. di Gorizia, vantando un utile come definito dal bilancio consuntivo di poco più di € 215.000, significativamente superiore a quelle che erano le aspettative secondo il bilancio di previsione 2022, il tutto naturalmente è caratterizzato da eventi a favore ed altri contro; In merito agli eventi a favore abbiamo sicuramente un aumento della vendita commerciale che ha inciso in maniera sostanziale sul fatturato dell'azienda, lo si evidenzia dai dati estrapolati tramite il gestionale delle due farmacie, in particolar modo: 1. MARGINALITÀ SUPERIORE, complessivamente parlando del + 6,5% rispetto all'anno 2021, ciò significa che sono state adottate condizioni d'acquisto migliorative rispetto all'anno precedente; 2. SCONTRINO MEDIO, è rimasto pressoché invariato assestandosi intorno ai €27,00 per ciascuna vendita, quindi un potere d'acquisto stabile della farmacia dai propri clienti nonostante una riduzione del potere d'acquisto da parte della cittadinanza causata dalla crisi indotta dalla pandemia; 3. VALORE MEDIO COMMERCIALE, anche questo è rimasto invariato rispetto allo scorso anno quindi non si è avuta nessuna alterazione della capacità commerciale da parte dell'azienda, ma questo è dettato anche dalla modalità d'acquisto da parte dei clienti ovvero influenzati anche dalle dinamiche portate dal Covid-19 in questi ultimi 3 anni; 4. VENDITA LIBERA, ovvero tutti quei prodotti vendibili senza necessità di ricetta o consulenza medica, abbiamo avuto un leggero aumento dell'2,90%; 5. OTC (farmaci vendibili senza ricetta e acquistabili direttamente dalla clientela senza parere del farmacista) abbiamo avuto un incremento del 14% rispetto al 2021 e questo permette sicuramente di marginare di più in quanto la scontistica con la quale vengono acquistati è maggiore più sono le quantità acquistate dal fornitore; 6. SOP (farmaci senza obbligo di prescrizione ma col consiglio da parte del farmacista) si è avuto un aumento del 9%; 7. VENDITA COMPLEMENTARE COMMERCIALE, ciò permette di valutare la capacità di cross-selling e di consiglio da parte dei collaboratori; 8. COSTO DEL VENDUTO, una riduzione media del 2,6% rispetto al 2021, dato positivo in quanto indica una migliore azione d'acquisto da parte dell'azienda e sicuramente sarà un dato da migliorare ulteriormente col passare degli anni; 9. SERVIZI SVOLTI IN FARMACIA, questo è il punto sul quale continuare ad investire nei prossimi anni e la pandemia ci ha dato la possibilità di capire quanto questo settore è importante sia dal punto di vista del fatturato per l'azienda sia dal punto di vista di utilità per la cittadinanza; con il servizio tamponi e vaccinazioni espletato presso la sede di S.Anna si è avuto un incremento del 170% rispetto al 2021 portando nelle casse dell'azienda

poco più di € 35.000, naturalmente non bisogna sempre sperare in una pandemia ma dobbiamo prendere spunto per migliorare i servizi alla cittadinanza e capire che nella farmacia moderna è il punto di forza;

In merito ai dati contro abbiamo: 1. CAPACITÀ COMMERCIALE, l'azienda ha subito una riduzione del 2% circa, i due anni di pandemia e la monotonia degli acquisti (mascherine, tamponi, test diagnostici, ecc) hanno sicuramente inciso sulle modalità di acquisto da parte dei clienti e quindi anche il lavoro dei farmacisti ha subito un adeguamento; questo valore è migliorabile attraverso il cross-selling, cross-counselling ed incentivi al personale che ci auspichiamo possa rientrare autonomamente con il passare del periodo pandemico; 2. VALORE MEDIO RICETTE SSN, si è avuto una riduzione del 1,50%, ma questo è legato non alle capacità dell'azienda ma all'evoluzione della spesa farmaceutica, alla riclassificazione dei farmaci dalla fascia A alla fascia C ed anche alle modalità di prescrizione da parte dei medici. 3. PEZZI MEDI PER RICETTA in linea con i dati dello scorso anno, collegata esclusivamente al contenimento della spesa farmaceutica e quindi ad una riduzione delle confezioni prescritte per singola ricetta da parte dei medici; 4. FARMACI VETERINARI, nel 2022 si è registrata una riduzione media delle vendite del 3% e sicuramente questo è un altro settore che bisogna implementare per migliorare ulteriormente il bilancio dell'azienda vista anche la vicinanza dello studio veterinario presso la farmacia di S.Anna che ha comunque, quest'ultima, registrato invece una tendenza positiva rispetto al 2021 (+ 4,49%); 5. PARAFARMACO, nel 2022 si è registrata una riduzione dei ricavi pari al 3% circa, questo sicuramente è dovuto alla tipologia dei prodotti richiesti dalla clientela influenzati dallo stile di vita indotto dal Covid.

6. CONCLUSIONI: L'azienda, nell'esercizio 2022, che è stato caratterizzato ancora dagli effetti della pandemia da virus Covid-19, seppure attenuati dall'evoluzione positiva dei contagi, ma con un ulteriore calo in corso d'anno dei consumi delle famiglie, legato ai rincari dei servizi energetici e la modifica dello stile di vita, ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati, per quanto potessero essere seguiti ed impostati a causa di un periodo di incertezza che perdura da tre anni e che comunque inizia a vedere la luce in fondo al tunnel.

Sicuramente l'obiettivo principale è molto soddisfacente, avendo l'Azienda ha prodotto un utile di € 215.203 a fronte di una previsione iniziale di € 184.320, grazie all'impegno di tutti i dipendenti che hanno saputo affrontare con tenacia un periodo non semplice per un settore come quello farmaceutico. Ad oggi ci sono ancora molte cose da migliorare dal punto di vista organizzativo all'interno dell'azienda ma comunque in questo primo anno di mandato sono soddisfatto del lavoro svolto da tutti per cercare di dare un cambio di rotta ad un'azienda che è rimasta ferma da molti anni senza adeguandosi poco alla realtà in cui viviamo, le attività svolte e le azioni intraprese nel corso del 2022 sono il preambolo di quello che si vorrà ottenere nei prossimi anni. Fiducioso nella disponibilità di tutti, presenti e futuri, per poter portare sempre più in alto il nome delle FARMACIE COMUNALI DI GORIZIA.

Gorizia, 28/03/2023

IL DIRETTORE D'AZIENDA

(Dr. CLARIZIO STEFANO)

